

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 16 del 16/07/2026

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

POMODORO DA INDUSTRIA

Peronospora e Alternaria: le alte temperature e la bassa umidità bloccano i patogeni. In assenza di bagnatura fogliare prolungata, si consiglia di posticipare i trattamenti specifici.

Septoria: si segnalano i primi focolai in diversi areali di produzione. Si consiglia di intervenire tempestivamente con Difeconazolo oppure in regime biologico impiegare del Rame.

Cimice verde: visibili le prime punture trofiche sulle bacche provocate dalle neanidi. In questi casi intervenire con Acetamiprid.

Note generali: Per le zone interessate dal temporale con precipitazione grandinigena di sabato 11 luglio (zona bassa veronese), si consiglia di intervenire con Idrossido di rame in aggiunta a un chelato, per favorire la cicatrizzazione delle ferite e prevenire attacchi batterici o fungini.

ZUCCA

Presenza di oidio su impianti dei vari periodi. Per la difesa intervenire alla comparsa dei primi sintomi e ripetere il trattamento ad intervalli da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale. Numerose le sostanze attive autorizzate contro questa avversità, che vanno da quelle di origine naturale a quelle che agiscono per contatto o quelle sistemiche (vedi principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>). Inoltre viste le condizioni climatiche della scorsa settimana e attuale prestare attenzione a possibili attacchi di pseudoperonospora intervenire con i principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione.

PORRO

Possono essere presenti tripidi sulle foglie. Si consiglia di mantenere il terreno fresco, con un buon grado di umidità e un apparato fogliare turgido e carnoso, per garantire alle piante una continuità nello sviluppo anche se infestati da tripidi.

Con forte presenza, intervenire con i principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione. Trattare nelle ore più fresche ed evitare le ore centrali, in quanto le temperature elevate (sopra i 35°C) incidono sull'efficacia e sull'emivita delle sostanze attive, piretroidi in particolare e aggiungere un olio vegetale, se la compatibilità dell'insetticida lo permette.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE IN SERRA

POMODORO

Si nota nelle foglie la presenza di larve di *Tuta absoluta*; asportare il più possibile le foglie colpite dalle larve e successivamente intervenire con i prodotti presenti nelle Linee di difesa integrata del Veneto (rispettando il dosaggio di etichetta contro questo insetto) con l'aggiunta di un olio vegetale se la compatibilità dell'insetticida lo permette. Inoltre su impianti giovani, per chi usa insetti utili, si consiglia di effettuare lanci di *Macrolophus Pygmaeus* e/o *Nesidiocoris Tenuis* alla dose di 0,5 - 1 individuo / mq.

Siamo alla fine della raccolta degli impianti precoci, inizio raccolta dei medi e piena fase di allegagione dei tardivi e su questi ultimi due, specialmente su varietà con forte sviluppo fogliare, si è notato nell'ultima settimana un forte incremento degli attacchi di oidio. Oltre a procedere con opportune sfogliature valutare nei casi più gravi un intervento con prodotti specifici come indicato nelle linee guida della regione Veneto. Attenzione anche all'eventuale presenza di peronospora soprattutto nelle serre dove si sono effettuati interventi continui con irrigazioni sovrachioma.

CETRIOLO

Su giovani impianti nelle ultime settimane si sono evidenziati aumenti consistenti degli attacchi di afide e ragnetto rosso per i quali consigliamo lanci di predatori specifici laddove non si fossero ancora effettuati oppure interventi integrativi nei casi in cui precedentemente erano già stati immessi. Anche su questa coltura si nota un aumento della presenza di macchie di oidio sulle foglie specialmente su alcune varietà più sensibili per le quali si può valutare un intervento mirato di difesa come da disciplinare della regione Veneto.

MELANZANA

In alcune serre si nota la presenza di piante con poca vegetazione nuova, molte foglie bronzate e poca presenza di nuovi fiori. Il fenomeno è dovuto ad attacchi di tripidi e punture da miridi nel gambo dei fiori. Se sono stati controllati gli insetti sopra descritti, eliminare e asportare fuori dalla serra tutte le foglie secche o molto bronzate, effettuare delle concimazioni fogliari con concimi organici con almeno un paio di interventi, effettuare delle irrigazioni fogliari nelle ore fresche della mattina, non effettuare delle concimazioni azotate radicali, ridurre se possibile la luminosità all'interno della serra.